Anno 3. Buenos Aires, 5 Maggio 1878 N. 18

# IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

## ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE FLORIDA 238

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE S 10
NUMERO SEPARATO " 3

## ¡Adunanza!

Si avvisano tutti i soci della S: : M: : M: : A: : che per Lunedí 6 corrente alle ore 8 sono chiamati ad adunanza nei saloni della casa Calle Cangallo— dovendosi trattare importanti affari per il bene della...........Colonia!

Si pregano Sileno—Orfeo—Lino —a non mancare secondo il solito.

*Il Presidente-Ercole.*

## Grandi Questioni

Un giornale del paese scriveva l' altro ieri che quá nell' America del Sud la stampa é l' unico vero riflesso dell' opinione pubblica.

Figurarsi che cuccagna! Con soli cinque o sei pezzi moneta corrente mi metto in tasca tutta l'opinione del paese!

Compro quindi quei giornali che trovo e spoglio.

Vediamo anzitutto cosa dicono della crisi ministeriale:

La *Prensa*: Il Dott. Avellaneda si é buttato a rotta di collo sulla via del precipizio.

La *Pampa:* Il Dott. Avellaneda é un burattino col quale i mitristi non avrebbero mai dovuto transare poiché é fuor di dubbio che finirá col rovinare il paese.

La *Nacion*: Il Dott. Avellaneda giuoca a corbellarci; veda peró bene che alla fine non abbia ad essere lui il corbellato.

La *Republica*: Il Dott. Avellaneda é la perla dei presidenti. Le sue ultime risoluzioni sono tali atti che rimarranno eternamente memorabili nella storia gloriosa del nostro glorioso paese.

L' *Operaio Italiano*: Sono quattro mesi che andavamo ripetendo agli Italiani che qualche cosa doveva succedere. Lo dicemmo anche al Dottor Avellaneda ma non ci si volle comprendere; non comprendendoci gli altri é naturale che non ci comprendiamo piú nemmeno noi.

***

Vediamo ora cosa ci dice del ex-Governatore Casares il riflesso della publica opinione:

La *Prensa*: Casares ha truffato e se le cose andranno come vogliamo noi lo vedremo scendere dal potere per tosto entrare alla penitenziaria.

La *Pampa*: Casares scende dal potere esecrato da tutti.

La *Republica*: Non c'é poi tanto malaccio con questo signor Casares; pensó anzitutto a sé ed ai suoi amici e chi fra noi sente che nel medesimo caso non avrebbe fatto altrettanto scagli la prima pietra.

Il *Courrier de la Plata*: Il Signor Casares fu il *non plus ultra* dei Governatori passati, presenti e futuri; é una gloria argentina la cui politica savia e conciliatrice ha salvato il paese.

L' *Operaio Italiano*: Sotto l' Amministrazione Casares si fece del gran rubare; tutti prendevano e prendevano e anche noi avremmo preso, ma ogni volta che prendevamo, non prendevamo che granchi!

Eccovi lettori cari, come la pensa la stampa, l' unico vero riflesso dell' opinione pubblica; io per me credo che ci avvicineremmo assai di piú al vero se la chiamassimo il vero rifiesso della confusione publica. Cosa ve ne pare?

***

Confusione, oscuritá, tenebre ecco parole confuse, oscure, tenebrose che mettono i brividi al solo pronunciarle.

L' effetto della oscuritá é terribile.

Il *Mane téhel fare* per esempio riescí talmente oscuro al biblico Baldasarre che gli si oscuró la mente.

Lo sguardo di Oloferne era cosí trucemente tetro e oscuro che al suo apparire in una casa tutto si ottenebrava e occorreva raddoppiare le luci altrimenti non ci si vedeva piú.

Fra gli uomini della scaduta amministrazione dell' Ospedale c' era certamente qualche Oloferne, imperocché lá dentro si avevano create le tenebre.

Il Presidente — nato si moveva nel vago, nell' oscuro e quando seppe di una nuova amministrazione, la prime impressione che si ebbe, fu impressione di spavento.

***

Quale temeritá, si disse, e che uomini sono mai costoro che si arrischiano in mezzo a tanta oscuritá?

Povero Presidente, capisco io, egli aveva bisogno di qualcheduno che lo guidasse fuori di quel labirinto oscuro oscuro, dal quale piú non sapeva come sortirne e questo qualcheduno lo trovó nella nuova amministrazione.

La si tranquillizzi signor Presidente, ci sono mille ragioni per sperare che la nuova amministrazione non la metterá piú nel caso di dovere speculare per forza sugli immobili.

E a proposito di Opedale sento che la nuova amministrazione va proprio a gonfie vele.

Non poteva essere di meno con gli uomini che vi sono a maneggiare le cose.

Si parla molto di chiedere una partecipazione diretta di tutte le Societá Italiane nella amministrazione dell' Ospedale.

L' idea é grandiosa e la raccomando ai nostri Organoni, appena che l' idea Pescio concederá loro un pó di calma

MERCURIO.

## Agli Abbonati

Vorranno perdonare i nostri lettori se Domenica scorsa non abbiamo publicato il qui sotto Telegramma giuntoci Sabato passato a ora tardissima, causa di un incidente avvenuto nella linea, che ci costrinse nostro malgrado stamparlo oggi onde gli Agenti di Borsa e l'alto commercio non abbiano avere serie conseguenze.

### Telegramma particolare del MALDICENTE

*RITARDATO* *Sabato 27 ore 9,47*

Commissione colossale – Ferrari testa con gran cordone – Segretario Marchesiini – Stampa, Don Basilio — Seguito Tromboni Violoni — altri molti simili arnesi – presentavasi bordo vapore Eu

ropa ricevere compagnia cantanti lirica —facceva onori il sempre Generale di tutte le orchestre signor N. Bassi non ancora cavaliere—alquanto dimagrato-- grande sensazione— Ferrari commosso riceveva simpatica Pozzoni donna alta —simpaticissima donna Bassa Maria Bianchi Fiori—e simpaticone Tamagni Tenore—vuol essere maldicente-- promette molto—amico baritono Storto — Fanno seguito tre vispe coriste — sempre solita classe—Marin colpito tremerella per potenza voce Tamogni fuggito Parigi caccia Volpini —Simpatico e gentile Comandante Vianello dolente perdita a Bordo — Marchesiiini sudato aprire Bagaglio—prima donna—proponete Croce Ferrari Marchesiiini — fine mese maggio daró nome artisti che mancano—Corpo Ballo rimasto sotto linea fare prove — Direttore Castellamare--Commossione generale.

*L'Impiegato Telegr. per il Rio* Maldicente

## AVVERTENZE

—Avvertiamo che oggi parte per la cara Italia il vapore *Europa* col simpatico comandante nostro amico Gentis R. Vianello—i maldicenti gli augurano che non abbia piú avere dolorose perdite a Bordo e buon viaggio e felice ritorno.

—

—Avvertiamo tutti gli italiani in generale di non dimenticarsi che il nostro Ospedale ha sempre bisogno dell'obolo di tutti, e che sopra 40 mila che possono essere sottoscrittori solo oggi si arriva ai 600.

—

—Avvertiamo tutti i buoni nostri lettori che la direzione del Giornale ha messo sossopra tutta l'Europa per avere corrispondenti linee Telegrafiche, un Corrispondente speciale all' Esposizione Mondiale di Parigi, ed avrá orecchie in qualunque punto di Buenos Ayres e Provincia onde poter dare sempre le primizie delle piú importanti notizie.

—

—Avvertiamo tutti i fortunati mortali che hanno la piccola fortuna di andare a vedere l'Esposizione di Parigi avranno il piacere di sentire cantata dai primari artisti del mondo la grande opera della S. M. M. A. «Una scena nell'Olimpo.»

—

Avvertiamo infine che stante l'abbondanza di materiale non possiamo contentare quel gentil signore che passegia sempre sul suo balcone in calle Esmeralda che desidera tanto la nostra corrispondenza particolare del *Maldicente* ricevuta da Roma da uno dei personaggi piú alto locati del ministero, il quale ci da la piú minita descrizione della corona funebre, e del suo arrestó.

A Domenica.

IL CICLOPE STERPE

## SI DICE

Che una peccatrice (fin'ora impenitente) di via Salta, abbia ricorso ai buoni uffici di un'avvocato, amicó mio, per intentare un processo contro un giovanotto italiano, accusandolo di appropriazione illecita del suo *patrimonio particolare.*

—

Che certi sarti abbiano sporte forti lagnanze al sommo Giove, perché alcuni individui, non ostante possedano dei fondi al Banco, si dilettano di non pagare ció che devono.

Essendo questo un caso, non contempletato dalle leggi umane, i sarti suddetti hanno fatto benissimo a rivolgersi alle autoritá *celestiali.*

—

Che un celebre autore voglia lasciare gli spazi aerei, dove si trova, per recarsi sulla terra a protestare contro la ristampa clandestina e intermitente delle sue opere.

—

Che un farmacista, di via.... non potendo in modo alcuno esigere un conterello ad un suo *amico di casa*, abbia ricorso ad uno spediente spiritoso per farsi pagare.

Un giorno si presentó l'amico alla farmacia chiedendo un astringente, giacché il purgante preso il giorno anteriore seguitava a fargli effetto.

Il farmacista allora, presolo in disparte gli disse:

— Volete voi veramente qualche cosa di astringente?

— Ma certo.

— Allora prendete — qui avete la ricetta, e in cosí dire, gli metteva in mano il contarello di 325 pezzi moneta corrente.

*L'amico di casa* capí l' antifona e sborzati i 325 pezzi, se ne andava perfettamente ristabilito.

E dico ristabilito, poiché il farmacista mi diceva ieri sera, che da oltre un mese non lo aveva piú visto.

—

Che un biondino ammirando la sua prosopopea incastrata in una scattola di zolfanelli esclamó:

— Non riconosco piú *se* stesso; sembro diventato una persona seria!

—

Che per chi vuole comprare un paio d'ore di buon umore, lo si dispensa a buon prezzo al Variedades dove ne fa le spese *Papa Soleil.*

—

Che un maldicente stia per essere spedito in Europa a conquistare le piú procaci raritá del teatro spagnolo onde formare una compagnia monstre di zarzuela a Buenos Aires.

—

Che quanto prima debba giungere la signora Wiziak — e che sia bastata questa notizia per far aumentare il prezzo dei *revolvers.*

—

Che un avvenente dottore in medicina trovandosi a caccia in compagnia di un'altro dottore in belle lettere e vedendo che quest'ultimo sbagliava i suoi colpi, gli disse:

— Ma cospetto, non colpisci mai nel segno!... Credo che oggi sbaglieresti un sacco....

— E' impossibile d'uccidere sempre — rispose il dottore in lettere, irritato — non carico mica colle ricette io!...

—

Che una grande crisi si sia sviluppata nel ministero della Repubblica di S. Martino.

—

Che un tale, dopo di aver abiurato alla propria nazionalitá, si accinga a difendere i diritti di quella sotto la cui egida vide la luce nascente *e calante.*

—

Che le *ricevute* rilasciate in mano di Ministri Plenipotenziarii abbiano effetto retroattivo.

—

Che trovandosi due giovinette coricate alla *sombra* di un superbo platano facessero il seguente dialogo:

— Di *cé* cos'é che piú ti diletta negli uomini?

— Che domanda!.... Lo sai tu pure; io non gusto in loro che i frutti di quest'albero.

—

Che una commenda caduta improvvisa sul capo di un cavaliere incognito, possa in certo qual modo mitigarne i furori *repubblico-mani.*

MALEBOLGE.

# COLON

## Cronaca Teatrale Interrotta

Guarda mo' se non é un'infamia, un delitto, un gabba, il publico, e gli abbonati.... volendo far scrivere la cronaca teatrale, a mé Plutone, quando la redazione del *Maldicente* tiene nel suo numeroso repertorio di collaboratori nomini tali quai sono quelli di Orfeo, Sileno, Lino, Pane ed Arione! Le son proprio cose queste, che non si vedono e non sono scusabili che in America.

L'alto consesso degli Dei peró comanda; quindi bisogna piegare il capo ed obbedire. Daltronde in America siamo abituati alle metamorfosi; abbiam visto ingegneri diventare impresari di balli, avvocati fare il *Talabartiere* ed il cambia valute; poeti che s'adattarono far il fattorino di caffé, e poeti che diventarono Ingegneri: vedemmo farabutti e malfattori diventar cavalieri e uomini dabbene passar per farabutti; giornalisti che acquistarono prestigio e fama, scrivendo un giorno per la Monarchia ed un'altro per la Republica, poscia per la nobiltá, quindi per la plebe; dunque care lettrici non vi fará stupore se Plutone il Re di tutti gl'Inferni, l'emblema della durezza, del cinismo, e della crudeltá, v'intrattenga oggi parlandovi di musica, di poesia e delle impressioni piú o meno dolci che queste arti sorelle suscitarono nel di lui core.

Incomincieró col dirvi che per misura igienica, ed in omaggio all'amico Laveggio che raccomanda la ginnastica, appena entrato in Teatro presi posto sulle mie stesse gambe in vicinanza dell'orchestra, rifatta quasi a nuovo.

In essa piú non vi si scorge la simpatica faccia comica seria del nostro bravo Raineri, la testa aruffata del Ghignatti, l'angelico viso del Gaito, il profilo d'accaio del Ripari, né gl'impareggiabile violoncelli di Bomon e Panizza, ciononostante bisogna confessare che l'attuale orchestra se non é superiore all'antica é peró, all'altezza del teatro e del maestro che la dirige. Bassi, l'impareggiabile Bassi, il nostro egregg amico Bassi, seduto sulla sua alta poltrona, poco sicura, in mezzo a quelle innumerevoli fiaccole di gaz, mi ricordava il Mosé della Bibbia circondato dalle fiamme (senza corna peró) quando detta la legge dal Sinai.

L'opera che si dava, come ben sapete, era la Traviata, spartito nuovo per chi non l'aveva mai udito.

La Platea e la cazuela erano gremite di gente; nei palchi vi si notava qualche vuoto, a causa delle feste date nelle case del nuovo e dello scaduto governatore. (sempre ve n'é qualchuna).

L' ansietá era grande; la massima parte del publico diceva che Ferrari non aveva contrattato che una compagnia di ripiego, che la Pozzoni ormai non aveva piú voce, ed il Tamagni un secondo tenore. Gli spagnuoli poi, arrabiati col Ferrari di non aver contrattato Marin erano lá, con intenzioni poco conciglianti.

Tra me peró, (e questo ve lo dico con una mano sul cuore) diceva: Poh, se fosse l'amiço Ferrari che contrattó la compagñia, si potrebbe suporre che ci dasse *gato por liebre*, peró essendo il Bassi che la formó non c'é da dubitare che vi sieno dei cani; che quando Bassi disse che Tamagni é un tenore di gran merito, e la Pozzoni una grande artista ad occhi chiusi bisogna crederlo — Né m'ingannai.—

Terminata ch'ebbe l' orchestra con maestria la bella introduzione, e levatosi lo sdruscito e vecchio sipario, un vero *mamaraccio* d'arte; ció che prima mi colpí la vista fu la Pozzoni, splendente di bellezza ed elegante sempre; anzi devo confessare — e questo pure lo dico ponendomi una mano sul cuore — che la incontrai piñ bella e piú interessante che non lo fosse quattro anni fa.

Guarda un pó, tra me quasi arabbiato diceva, come son le cose di questo mondo! in questi quatt'anni, l'ala fugace del tempo a me segnommi in volto, gli screzi della vecchiaia (e si che non son vecchio) mentre che a lei sembra le abbia aggiunto nuovi vezzi e gioventú. Come si spiegano questi fenomeni? Io che sono un'innocentone li chiamo misteri della natura; i maligni peró li classificano per segreti delle donne. Basta, lascio ai maligni il loro modo di pensare, ed io resto colle mie convinzioni, cioé che se la signora Pozzoni quattr'anni fa era bella ed interessante (badate signora Antonietta che quest'ultima parola la dico senza malizia) adesso la incontro bellissima ed interessantissima.

Maledizione! dev'essere proprio scritto lassú che Malebolge é la mia cattiva stella! Scusate care lettrici se non continuo a narrarvi il frutto delle mie impressioni al Colon; Malebolge in questo istante mi si presenta e mi dice che la Cronaca di Colon e giá fatta per Arione e che é giá in composizione alle stamperia. Si puó dare infamia piú grande? Interrompermi adesso che stava per enumerare anche le doti artistiche dell'esimia Pozzoni, adesso che stavo per dire dei meriti veramente straordinari dell'esimio Tamagni, il quale pel pubblico Bonaerense fu una vera rivelazione!

Non potró piú dir niente del caro nostro Storti che é pur sempre un grande artista, del Lombardelli, a di tutti gli altri elementi che compongono la compagnia.

---

Basta, piego il capo davanti l'onnipotente volere del gran Consiglio dei cinque; giuró peró, e sempre con una mano sul cuore, che questa me la lego al dito mignolo, e prima di scrivere altro volta una cronaca Teatrale ci penseró dieci volte.

Passiamo ad altro.

Giá si conosce che il proprietario della bottiglieria Maldicente incomincia ad ingrassare. Figuratevi che jeri mattina alle otte e un quarto alcuni amici volendo andare a prendere un sorso del suo famoso ed impareggiabile Cognac, trovarono, con loro grande stupore, che la porta era ancora chiusa.

—

Stassera al Teatro Goldoni, l'Associasione Cooperativa Italiana di Istruzione e Reneficenza, terrá la solita conferenza 'popolare, il cui tema é *Educazione.*

Sarebbe delitto il non andarci.

—

Alla Stella di Roma la notte scorsa si balló freneticamente. Eleganza squisitezza di modi, allegria, gioventú e bellezza vi regnavano sovrani. Alla prossima domenica le mie impressioni.—Oh, E........quanto sei crudele !

—

Pare che il nuovo Governatore abbia conferenziato col nostro E. E. presidente Ercole, onde avere i fondi necessari per condurre a termine le Opere di Salubrificazione. Se non siamo mal informati la S. M. M. A. é disposta a fare un prestito al Governo di un milione di sterline. Chi l'avrebbe mai detto ! !

—

Anche don Nicola si dice che abbia scritto una luuga lettera ad Ercole raco.

mandandogli il suo parere sulla formazione del nuovo Ministero, e se dato il caso che un portafoglio venisse offerto ad uno dei mem bri della S. M. M. A. questi l'accetterebbe.

Secondo noi Ercole non dovrebbe risponder che all'ultima questione, cioé che un membro della nostra Societá non accetterebbe che il portafoglio delle finanze.

—

Per domenica prossima annunciamo una lunga e dettagliata corrispondenza di Roma, riguardante alla *corona* presentata dal Sr. Ministro Spinola a S. M. il Re Umberto *uno*.

—

Il nostro ottimo confratello *La Patria* annunzia pel suo numero d'oggi delle grandi novitá. Chi va piano va sano e va lontano. L'amico Dottore Basilio non si perde d'anima. Un'altro al suo posto si sarebbe sgomentato e avrebbe lasciata la cosa lí dopo due mesi — con quel po' po' di abitino che gli avevano preparato i suoi *favorití* d'una volta al suo arrivo in Buenos Aires. Ma egli ha guardato con fermo occhio la situazione e ha detto: *il mondo é di chi vuole.*

Oggi la *Patria* é un giornale serio letto con piacere e scritto.......... come sa scrivere Don Basilio. Di piú ha una Stamperia con tre macchine, con tipi nuovi in abbondanza — la prima Stamperia Italiana che sia esistita in Buenos Aires.

Don Basilio é contento e noi partecipiamo sinceramente alla sua legittima soddisfazione. I giovanotti di talento e di fibra avranno sempre una parole di incoragiamento.

PLUTONE.

## Teatro Colon

—

Con quanta ansietá é aspettato il giorno del debutto della Compagnia, specialmente quando si tratta di artisti di bella fama come la Pozzoni e il Tamagno; quante emozioni pei nuovi arrivati; e sopratutto per l'impresario!

Avete veduto Ferrari il giorno del debutto?

— No — se l'aveste veduto come l'ho veduto io, avreste indovinato che egli era sicuro del fatto suo; un gran mazzo di violette all'occhiello dell'abito, passi da gigante, affacendato, grondante di sudore; dalla bolletteria alla sartoria, da questa al palco scenico, in orchestra, alle tertulie, alla machineria, al caffé, indi sempre alla bolletteria. Come va Ferrari? — Bene, benissimo, ma scusatemi, hó tanto da fare, lasciami tranquillo e tornava da capo a correre di qua, di la, di su e di giú.

Quando non vedete Ferrari con una mano sulla fronte, con un mozzicóne stretto fra i denti e non vi accusa nessun male di testa, siate sicuri che tutto va bene.

Alle otto ore il teatro era pieno, ognuno si trovava al suo posto, pronti a giudicare e disaprovare se ci fosse stato bisogno. Finalmente entra il nano misterioso e con la fatata sua bachetta mette fine al miagolio assordante della orchestra. La Pozzoni viene salutata dal pubblico con una salve di applausi, la brava artista nulla ha perduto dal tempo che ci ha lasciati; anzi a dirvela schietta io la trovai piú bella, piú elegante e piú artista di prima; peccato che nella Traviata sia destinata a morire tisica, tisica con quel pó pó di c....orpo! basta parliamo d'altro.

Il tenore Tamagno fin dalle prime note si acquistó la simpatia di tutti, alto, snello, biondo, simpatico, nobile nei modi e con uno sguardo da fare innamorare tutte le prime donne traviate ed anche oneste; la sua voce é bella, sonora, intonata, estesa, vigorosa, potente, squillante e nello stesso tempo pieghevolissima, il suo canto é spianato e limpido, ben scolpita la pronuncia e un modo di dire, di porgere, che vi tocca e vi scuote. Tamagno é un tenore che in pochissimo tempo fará il giro dei primari teatri del mondo; lo dice un maldicente e basta.

Storti é una vecchia conoscenza, sa cantare bene sopratutto quando non tenoreggia, (passatemi l'espressione).

I cori mi sembrano migliorati, gli sentiremo in una opera di maggior importanza per poterli giudicare.

L'orchestra é e sará sempre buonissima fin tanto che quel nano misterioso che si chiama Bassi ne avrá la direzione. La messa in scena lascia molto a desiderare.

Dopo la Traviata, la Lucia, dopo questa chissá un poco di Ballo in Maschera e speriamo di avere anche per grazia speciale il Trovatore, e con questi spettacoli volete caro Ferrari che il teatro sia pieno? avete veduto la seconda recita della Traviata? vi servi di lezione; non bastano i buoni artisti, ci vogliono delle opere che valgano la pena di andarle a sentire; lasciate le anticaglie ai musei e vedrete madama bolletteria grassa e vigorosa da fare invidia, altrimenti finirá etica come la Traviata, con la diferenza che questa si rialza piú bella e simpatica di prima e la vostra bolletteria non si rialzerá piú.

Ve lo dico chiaro e tondo perché vi sono amico.

ARIONE.

## VARIETA (4)

## Le dolcezze del matrimonio

—

*(Continnazioue e fine)*

Quel giovane dovette credermi certamente pazzo.

Non me ne curavo.

Corsi alla mia camera.

Se per caso, pensai, egli non avesse osato uscire!

Aimé l'armadio non conteneva piú nessuno.

Cosí per paura d'uno scandalo, certamente inevitabile io lo avevo lasciato fuggire; avevo perduto una occasione forse unica di conoscerlo e di vendicarmi.

Una dissimulazione anche di parecchi anni poteva forse rendermi ció che degli scrupoli imbecilli mi avevano tolto?

Dipingerti, amico mio, quel che soffersi durante le poche ore che mi separano dal giorno, ridirti le idee che mi assediarono, i piani che formai e rigettai man mano, é cosa che non tenteró.

Invecchiai come le cicale che invecchiano in poche ore.

Poi il giorno venne e crebbe un poco.

Parecchie ore passarono ancora, senza che io facessi un movimento.

Mi chiamarono ad asciolvere.

Macchinalmente mi misi la mia veste da camera e discesi.

Aveva l'aria cosí burbera che nessuno me ne chiese il perché.

La mia detestabile suocera rischió appena quá e lá una allusione discreta a certe persone di sua conoscenza, che si compiacciono a vivere come orsi, e non sanno accogliere meglio le cortesie del loro prossimo, che le carezze di qualche cagnaccio.

Io aveva fretta d'essere solo.

Tosto dopo le frutta, io mi rifuggiai nel mio gabinetto e volevo chiuderne la porta quando mia suocera si presentó.

— Che desiderate? le domandai.

— Eh! pensate voi, mi disse ella, che

voi ci farete sempre quel viso spaventato a vostra moglie ed a me, senza che me ne inchieti, e senza che vi faccia almeno le osservazioni che la mia coscienza.....

— Ascoltate risposi. Tutto ció che direste di piú sarebbe di troppo. Io faccio il viso che mi piace, e continueró a farlo finché mi piacerá. Dunque....

E le mostrai la porta lasciata aperta.

— Ma é pazzia! ella gridó.

— Sia, se vi piace, credetemi pazzo; ma diffidate: vi sono dei pazzi pericolosi.

— No, rispos'ella. Io non me ne andró senza che mi abbiate spiegato tutto questo.

— Voi non ve ne andrete? dissi. Ebbene me ne andró io.

Suonai.

— Francesco il mio abito, il mio cappello i miei guanti.

E cominciai a passeggiare a gran passi.

Francesco ridiscese tosto cogli oggetti, che era stato a prendere nella mia camera.

Mia suocera si era assisa tranquillamente all'angolo del camino; e tutto nel suo contegno mostrava che aveva l'intenzione di restarvi a lungo.

Mi misi l'abito deciso a fuggire.

A un tratto la vidi dere un balzo.

— Ah!.....per certo.....é troppo!.....é troppo!....

— Che dunque ancora? diss'io con ironia.

— Ah! voi siete senza dubbio un gran originale, continuó ella. Ma, no......per certo .. non avrei mai potuto credere una cosa simile......É forse una nuova moda che pretendete insegnare. Dove volete dunque trascinare la vostra famiglia?.....nel fango?....nel ridicolo?....Ah! é troppo, e troppo.

Ella alzava alternativamente le braccia al cielo, e si batteva la fronte colla punta del dito, crollando le spalle con un movimento di pompa idraulica,

Intrigatissimo io mi guardai d'alto in basso. E potei allora spiegarmi la causa dei suoi gesti frenetici.

Tutta la falda sinistra, nettamente tagliata, mancava al mio abito.

Era lo stesso ch'io portava il giorno antecedente.

Mi ricordai allora che abbigliandomi io l'aveva gettato a caso per la stanza col resto dei miei vestimenti.

Clara, prima di far aprire la porta, li aveva trovati e nascosti, quando io la sorpresi.

Il resto non era che un sogno, un cattivo sogno!

Era nuovissimo; ma non l'ho rimpianto un solo istante, te l'assicuro.

L'avvocato X.

per copia conforme

ZEFFIRO.

## Sezione Latiua

Il massimo poeta del secolo, com'egli si chiama, il dottore in lettere antiche e in idee moderne, prof. Julius Caesar Pedrotta, ci onora della seguente lettera e dell'inno a Garibaldi, che vanno qui appresso:

*Sig. Direttore del* Maldicente

Ho visto che nell'Atene del Plata si fanno biografie fino ai cani, mettendo in non cale gli uomini dotti (modestia a parte!); percio prego la S. V. di ricevermi quest'inno biografico per Garibaldi, che tanto se lo merita (meno male!).

La saluto cordialmente e sono

*L'amico* **Pedrotta.**

## Inno biografico di Garibaldi

O *Heros* in duobus Orbibus
Quique cum tuo sanguine
Tu redimisti populos
Belligeros Ausonicos,
Ab isto extremo litore
Hoc meum carmen accipe.

—

Te canto, o venerabilis,
Mi *Garibaldi* strenuo
Qui vindicasti patrias
Quas opprimebant Clerici.

—

Quia in docta Partenope
Pro magno amore patriae
Sceptra noluisti accipere
Tirannica Borbonica;

—

Quia ministros Sodomae
Nunquam potuisti cernere
Qui sunt pernicies Italis
Et populis et gentibus.

—

Quia noluisti credere
Pontifici infallibili,
Qui sedem suam reggere
Debebit in Jerusalem;

—

Tu qui sceuescis tacitis
Unnis, et cum canitie,
Te diu defendant numina
A malis atque a tumulo.

—

Te canto in bellis Gallicis
Te canto in *Monte Aspero*
Qui non pavisti *pallidam*
Pro tuis maguis gestibus.

—

Tu nunc cum *Umberto Maximo*
Qui amatus a *Quiritibus*
Nostram defende Patriam
Ab hostibus, et Clericis:

—

Si bellum feres hostibus
Nostrae dilectae Ausoniae,
Tu nos videbis currere
Hanc patriam defendere.

—

Si nobis rumpunt *scattolas*
*Galli, Britanni, Austriaci,*
Contra illos porta Gladium,
Ut sit Ausonia libera
Per sempiterna secula

AMEN.

*tJulius Cesar Pedrotta'*

Spiegazione della sciarada precedente:

**Po-lizza**

SCIARADA

Il primo é *sanguinoso,*
Il secondo *imperioso,*
L'inter *peccaminoso,*
*Favoloso. vezzoso e contagioso.*

**Reduci delle Patrie Battaglie**

Domenica alle ore 1 pom. la Societ dei Reduci delle Patrie Battaglie terr' assemblea generale in calle Belgrano, 222 — Societá Paolo Ferrari — per approvare il nuovo Statuto e procedere alla nomina dalla nuova presidenza e Comissione.

*Bajocchi.*

RESTAURANT

DUCA DI GENOVA

*Calle Parque número 558 e 562*

Questo accreditato stabilimento che giá trovavasi in via Corrientes si é traslocato nel spazioso locale di via Parque dove i signori avventori troveranno ogni sorta di comoditá a prezzi discreti.

TIENDA DE BORDADOS

SIMON HERMANAS

**120—FLORIDA—122**

Las señoritas de Simon Hermanas tienen el honor de avisar á su distingu clientela y al público en general que acaban de trasladar su tienda de la calle Ca gallo 120 á la de Florida 120 y 122. Aprovechan esta ocasion para anunciar qu recibirán continuamente un variado surtido de novedades y artículos de fantasia Ricos obsequios para señoras y caballeros. Gran surtido de bordados empezados y concluidos, bastidores y artículos de todas clases para bordar y hacer flores, esmale y oropel.

Surtido general de adornos, lazos, estrellas, botones y ramos ó aplicaciones de oro y de plata, finos, entre finos y falsos. Encajes, entorchados, galones, flecos cordones y borlas para manipulos, banderas y dragnas. Estandartes y velos de sagrarios, manteles de altar. Sillas ó reclinatorios grandes y chicos. Géneros para glesias, ricas gasillas de todos colores, lamadas de oro y de plata,

NOTA—Se arma y se encuaderna toda clase de bord dos, y ademas se hace bordar y novio arauarcualquiera tra clase de ropa blanca.

## Stabilimento tropedico
### .A BELLEZZA
261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente al ramo — apparati Ortopedici-chirurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture abdominali, ippogastriche, organiche per ernie ombilicali su misura e all'ingrosso.

Questa Casa per la superioritá dei suoi artili fu premiata con Medaglia di 1ª classe del club Industriale ed ottenne la Medaglia d'incoraggiamento concessa dal Governo Nazionale, per questi articoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso*

## A los Chacareros
Y SALADERISTAS

### Veleria Italiana

En este establecimiento encontrarán lona de toda clase, y de parva, mangas, baldes sin fondo, toldos de patio y carpas de ingenieros y militares, bolsas, encerados para lluvia, redes de pestra para cazar pájaros, se cosen y se arreglan alfombras, esteras en casa y en todos los puntos de la campaña, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo.

Calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

CONSTRUCCION — MENAJE — ARTE

## FONTE DE FER

## R. Bullrich y C.

9 - FLORIDA - 9

**Articulos de Construccion, Columnas, Rejas, Estatuas, Fuentes Candelabros, Cocinas Economicas Cerraduras, Pasadores.**

121 - RIVADAVIA - 121

10 pm.

---

# ¡AL GRAN PERU!

## ¡AL PÚBLICO!

Estando este acreditádo establecimiento de Sastreria para recibir un surtido especia de casimires para la entrante estacion, tanto en gustos como en calidades nos permitimo ofrecer nuestros servicios al público en general y á nuestra clientela en particular.

La casa cuenta con oficiales espresamente para trabajos delicados.

Se hacen trajes de medida desde 500. 550 y 600 pesos.

PASEN Y VERAN LA REALIDAD

## ¡AL GRAN PERU!

### 78—PERÚ—78

### SOLA HECHURA DE TRAJES

| | | |
|---|---|---|
| Por un traje de Saco. . . | $ 300 á 350 | |
| " " " " Jaquet. . . | " 350 á 400 | |
| " " Pantalon . . . . . | " 60 á 70 | |
| " " Chaleco. . . . . . | " 60 á 70 | |
| " " Levita cruzada forro de seda . . . . . . | $ | 350 |
| " " Frac. . . . . . . . . | " | 400 |
| " " Sobre todo . . . . . | " | 300 |
| " " Saco solo . . . . . | " | 200 |

Por la casa *Fontanarossa*—Cortador.

---

# PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

**Vanno uniti a questo delizioso**

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuochi di Boccie.

---

Fabrica de cal privilegiada

# L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY

Y CAL APAGADA

## VINI
# ARGENTINI

Delle qualita piú squisite e delle piú rinomate marche, si trovano in vendita all' ingrosso, per casse e in fusti nel deposito di J. B. Migone.

**SAN MARTIN 224**

---

# CAFE PETER'S

Este grandioso establecimiento quedará abierto todas las noches hasta las 12. Precios sumamente baratos y servicio esmerado aseguran á los poprietarios el favor de público.

**114-San Martin-118**

---

PRIMERA

## Fabrica de libros comerciales

DE

### JACOBO PEUSER

*96, 98 y 100—San Martin—96, 98 y 100*

FRENTE Á LA GASA

DEL

**BANCO DE LA PROVINCIA**

**RAYADO DE PAPELES** **IMPRENTA TIPOGRAFICA**

*Encuadernacion* *Trabajos de estadística*

ESTABLECIMIENTO MODELO

# Caffé-Restaurant
DI
# ITALIA

**15 — Via Defensa — 15**

Di fronte al Tribunale civile

Questo nuovo stabilimento oltre al raccomandarsi al publico per la sua posizione affatto centrale, offre alle persone che vorranno frequentarlo la comoditá di sale spaziose e comode, stanze separate per pranzi e banchetti, una corte arieggiata, sala da bigliardo, cucina eccellente all'italiana, scelta, qualitá di vini e liquori.

Il sig. Scola, di ritorno dall'Italia allo aprire questo nuovo caffé restaurant ha fatto calcolo sulla clientela che sempre lo onoró per l'addietro. 11 pm.

# 6 HORAS

En seis horas solamente, en la grande acreditada Sastreria Lorea; uno ya puede hacerse vestir á su entera satisfaccion. El dueño de esta casa comercial ha arreglado y dispuesto su sastreria taller modelo, y único en toda la República Argentina de modo q' se manufactura como en Europa; todo trabajo es bajo severa examinacion de los cortadores y especialmente del señor profesor director y cortador de la casa. En esta se vende por mayor y menor. Frente á la plaza Lorea, calle Rivadavia 641, Sastreria Lorea. 14 pm.

# DE IRA HAN DE BRINCAR
## LOS APELLIDADOS SASTRES DE OFICIO

Estos señores tendrán que ir forzosamente todos unidos á pasear por no tener nada que hacer en este invierno todo aquel que tenga gusto para vestirse con elegancia, prontitud y á precios sumamente moderados, ocurrán á la grande y acreditada *Sastreria Lorea.*

En esta misma Sastreria Taller-Modelo único en toda la República Argentina se vende al por mayor y menor á precios muy convenientes para los sastres, pero no se le venderá MAS QUE AL CONTADO en la *Sastreria Lorea, calle Rivadovia 641.* 15 pem

## Il dottore Corinto Federici
**RICEVUTO NELL'UNIVERSITÁ DI NAPOLI**
*e nella Facoltá di Medicina di*
*BUENOS AIRES*

Tiene aperto il Consultorio Medico Chirurgico dall'1, alle 4 pom.

339 CALLE CORRIENTES 339

PRINCIPESSA
# MARGHERITA
13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel quale oltre cento articoli di ultima «Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento lavori di Paglia di Firenze come;

Bomboniere
Panierini
Ombrellini
Ventagli d'ogni qualitá
Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella propri per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

si vendono pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi, gingilli de la piú f o ta maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccomanda per la sua specialitá in particolar modo alle signore e a agiate famiglie di questa capitale.

Specialitá in

## Corone Mortuarie Romane
31—FLORIDA—31

# AVVISO AGLI ITALIANI
# Cantina di vini legittimi
## Unico rimedio pel MALE DI STOMACO
# 487 e 489—Cuyo—487 e 489

Grande assortimento di vini come segue:
Barbera, Tocai, Brachetto, Grignolino, Barolo, Chianti, Marsala, Moscato bianco, Malvasia, Vermouth Torino e Grappa.

Provare e giudicare tanto delle qualitá come del prezzo modico

## Si vende all'ingrosso ed al minuto

N. B,—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai non mancherá assortimento.

La numerosa clientela di cui spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran o istoso ed elegaute locale e un'ottimo servizio.

## GIACINTO ALIBERTI

TALABARTERIA Y FABBRICA
# EUGENIO MATTALDI
151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos pertenecientes al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

**MEDALLA DE ORO**
En la Esposicion Nacional de
CORDOBA
1875

**PRIMER PREMIO**
En la Esposicion Central de
FILADELFIA
1876

**CINCO MEDALLAS**
En la Primera Esposicion
*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1877

# SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.ii

LINEA DEI VAPORI ITALIANI FRA

## GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

Nord America

Sud America

Europa

e Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

# Europa

# Europa

**PARTIRA IL 5 MAGGIO**

## PER GENOVA E NAPOLI

NON TOGCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

**Per merci e Passaggieri dirigersi all'UNICO Agente in Buenos Aires.**

CIOVANNI LAVARELLO

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

**Da Napoli, Genova e Cadice pf. 60 oro 3ª. clase**

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

---

SOMBRERERIA

# P. PERISSE

Bastones, cuellos, puños

Corbatas, Paraguas

Y

NOVEDADES

---

## A. BLOSI

AVVOCATO

Ha traslocato lo Studio nella Strada Rivadavia 42.

---

## LIBRERIA EUROPEA

**L. JACOBSEN Y Ca.**

242—FLORIDA—242

*Questa é la libreria che ha il maggior assortimento al Rio della Plata di libri di*

SCIENZA E LETTERATURA

É l'unica casa che li riceve in tutte le lingue e

SPECIALMENTE IN

*Francese — Spagnuolo — Italiano—Inglese e Tedesco*

Abbonamenti alla lettura

E VENDITA A

**Prezzi modicissimi**

*Articoli di Cancelleria*

Il Bolettino delle opere che si ricevono esce tutti i mesi.

---

# INDUSTRIA

# ARGENTINA

Fabrica a vapor con depósito de caños en concreto, piedras artificiales, baldozas para patios y para azoteas. Baldozas finas de mosaico

# J. FIORI

Paseo de Julio, esquina á Callao

Baldozas finas de colores firmes imitacion mármol, se reciben comisiones y se

HACE CUALQUIER TRABAJO EN CONCRETO

PRECIOS MUY ACOMODADOS

---

# G. B. MIGONE

Questa casa di commercio avvisa lasua clientela e il publico che si é traslocata dalla calle Cuyo 65 al vasto suo magazzino, via

222, 224 e 226--SAN MARTIN--222, 224 e 226

TRA CUYO E CORRIENTES